

Carte bancarie e bigliettazione elettronica: Claroni, enorme mercato potenziale. Non si può improvvisare

Author : aar

Date : 22 giugno 2016



(FERPRESS) - Roma, 22 GIU - "Lavoriamo dal 2000 ed il centro del nostro impegno è sempre stato far dialogare domanda e offerta. Le aziende che gestiscono servizi di trasporto pubblico locale e quelle che lavorano sulle tecnologie ci hanno capito e apprezzato". Così Claudio Claroni, direttore di Club Italia introducendo il dibattito della del convegno organizzato a Roma oggi per la presentazione del volume Linee guida per l'uso delle carte bancarie nella bigliettazione elettronica del trasporto collettivo.

"Il risultato che portiamo a casa oggi è importante, anche se ora dobbiamo confrontarci con una situazione nazionale che definire a macchia di leopardo è il minimo. Ancora circolano troppi biglietti cartacei ed anche quando si sono introdotti gli abbonamenti con smart-card si è semplicemente cambiato supporto. E sappiamo bene - ha ancora ricordato Claroni - che se non si introduce l'obbligo di validazione l'abbonamento su una tessera di plastica è assolutamente uguale a quello di carta".



"Da quando sono cominciate a circolare le prime carte C-Less ci siamo messi al lavoro, pensando che il ruolo di Club Italia, anche in questo caso, dovesse partire dalla elaborazione di un documento in grado di orientare il lavoro delle aziende e dei nostri soci in primo luogo".

Il mercato potenziale è assolutamente importante: i biglietti di corsa semplice in un anno - ci dice Asstra - sono nel nostro paese circa 700 milioni. Si apre uno spazio enorme che non si può lasciare all'improvvisazione.

Leggi anche:

[Carte bancarie e bigliettazione elettronica nel trasporto collettivo: 700 mln di biglietti da conquistare](#)
[Club Italia: il convegno su Linee guida per l'uso delle carte bancarie c-less nel trasporto collettivo](#)

